

Bollettino N. 06 – 16 settembre 26

Redazione: Laura Salvetti, Giuseppe Angelini,
Luca Angelini

Interclub con Rotary Valsugana e
Rotary Trentino Nord
**Le acque delle nostre montagne
tra presente e futuro**
relatore Prof. Alberto Bellin

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 21 settembre 2026

Conviviale a pranzo – ore 12:30
Ristorante Everest
Corso degli Alpini 14

Cammino di Santiago di Compostela
relatore Walter Dusini

Venerdì 25 settembre 2026

Cena di apertura Rotaract
Vedi programma a pagina 4

Lunedì 28 settembre 2026

Grand Hotel Trento – ore 19:30
Gli inizi del coro della SAT
relatore Mauro Pedrotti,
Maestro storico del Coro

Lunedì 05 ottobre 2026

Grand Hotel Trento – ore 19:30
Le Fellowship rotariane
relatore Giuseppe Palleschi
RC Verona Nord

Sommario

Acque delle nostre montagne	1
Cena di apertura Rotaract	4
Donare vita alla vita	5
Ryla Junior Trentino 2027	5
Ringraziamenti ANT	6
Convention R.I. di Barcellona	6
Comunicazioni dal Rotary	7

**CREIAMO
UN IMPATTO
DURATURO**

IL CICLO DELL'ACQUA

EVAPORAZIONE



1. Il Sole scalda l'acqua dei mari, dei laghi e dei fiumi. L'acqua evapora e sale.

CONDENSAZIONE



2. Il vapore acqueo sale. Quando trova aria fredda si condensa e forma le nuvole.

PRECIPITAZIONE



3. Le gocce nelle nuvole si uniscono e diventano più pesanti. Poi cadono come pioggia, neve o grandine

RACCOLTA



4. Pioggia, neve o grandine fanno tornare l'acqua a terra. Così il ciclo dell'acqua continua.

Consiglio Direttivo a.r. 2026-2027

Presidente: Gianluca Calovini Sartori
Vicepresidente: Andrea Pozzatti
Past Presidente: Maurizio Postal
Presidente Eletta: Patrizia Gentil
Segretaria: Lally Salvetti
Segretario organizzatore: Giuseppe Angelini
Prefetta: Michela Bertamini
Tesoriere: Matteo Sartori

Consiglieri:

- Marco Berti
- Silvio Cattani
- Roberto Codroico
- Walter Dusini
- Andrea Radice
- Renzo Sartori
- Elisabetta Toller

Auguri di compleanno a:

Dalsasso: 26 settembre
Chiarcos: 29 settembre
Angelini L.: 03 ottobre
Frattari: 09 ottobre

Partecipazione dei Soci alla conviviale

Angelini G., Benassi, Calovini Sartori, de Abboni,
Dusini, Ferretti, Manera, Salvetti

Percentuale soci conviviale: 10 %

Ospiti dei soci

Benassi

I Presidente Gianluca Calovini Sartori, insieme ad alcuni soci del Club, ha partecipato come ospite del Rotary Club Valsugana all'Interclub, al quale erano presenti anche il Presidente e alcuni soci del Rotary Club Trentino Nord.

Nel corso della serata, il Presidente del Rotary Club Valsugana, Gianfranco Mazza, ha presentato il relatore, prof. Alberto Bellin dell'Università degli Studi di Trento, docente ordinario al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica a Mesiano. Tema della serata "Le acque delle nostre montagne tra presente e futuro".

Prof. Alberto Bellin

Laureato in Ingegneria Civile nel 1987 e dottore di ricerca in Idrodinamica nel 1992 presso l'Università di Padova, Alberto Bellin ha maturato esperienze di ricerca anche all'estero, tra cui un periodo come Visiting Scholar presso l'Università della California, Berkeley.

Professore ordinario all'Università di Trento, ha diretto il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale e dal 2021 è membro del Senato Accademico.

La sua attività scientifica è dedicata principalmente all'idrologia, alla gestione sostenibile delle risorse idriche e allo studio delle fonti energetiche rinnovabili, con particolare attenzione ai temi ambientali e alla tutela della risorsa acqua.

Acque delle nostre montagne

Le acque delle nostre montagne tra presente e futuro.

È stato un Interclub particolarmente significativo, che ha offerto l'occasione per approfondire il ruolo delle acque delle montagne del Trentino e il loro valore per l'ambiente, l'agricoltura, la produzione di energia e le comunità locali.

Disponibilità della risorsa idrica

L'intervento Prof. Alberto Bellin ha affrontato il tema dell'acqua mettendo in relazione disponibilità della risorsa, cambiamenti climatici, ambiente, produzione energetica e sviluppo delle società. Il punto di partenza è il **ciclo terrestre dell'acqua e la sua forte eterogeneità**: la maggior parte dell'acqua presente sul pianeta è contenuta negli oceani, mentre l'acqua dolce rappresenta soltanto una piccola percentuale (2,5%). Una

quota rilevante di questa è intrappolata nei ghiacciai e nelle calotte polari.

Le acque sotterranee costituiscono invece una delle principali riserve effettivamente disponibili, ma sono ancora difficili da conoscere e monitorare perché si trovano nel sottosuolo.



Ciclo terrestre dell'acqua

Su questa disponibilità già limitata si innestano due grandi fattori di pressione: la crescita della popolazione e il cambiamento climatico. Se per l'aumento delle temperature esiste ormai un quadro scientifico consolidato, gli effetti sulle risorse idriche sono più complessi da prevedere. Le principali questioni riguardano la futura disponibilità d'acqua, la capacità di costruire scenari affidabili, la risposta degli ecosistemi e le conseguenze economiche.



Particolare rilevanza assume il rapporto tra acqua, energia e produzione alimentare. La produzione di energia richiede infatti acqua non soltanto nel settore idroelettrico, ma anche per il raffreddamento degli impianti termoelettrici e nucleari. A questi utilizzi si aggiunge oggi il consumo idrico connesso ai data center e, indirettamente, alla crescente diffusione dell'intelligenza artificiale.

Nell'analisi dell'evoluzione delle risorse idriche è inoltre necessario distinguere gli effetti climatici da quelli prodotti direttamente dalle attività antropiche. Le variazioni osservate dipendono infatti anche dai prelievi, dai cambiamenti nell'uso del suolo e dalle trasformazioni del territorio. La disponibilità di scenari attendibili diventa pertanto fondamentale non solo per

comprendere i fenomeni in corso, ma anche per programmare lo sviluppo futuro e garantire nel tempo adeguati livelli di benessere.

Cambiamento climatico e trasformazione dell'ambiente alpino

Una parte centrale dell'intervento è dedicata ai **ghiacciai** e al **permafrost**, considerati indicatori particolarmente sensibili del cambiamento climatico. Nelle Alpi la loro distribuzione si è progressivamente spostata verso quote più elevate e le superfici interessate sono in continua riduzione.

I dati presentati mostrano inoltre come l'aumento della temperatura nell'arco alpino sia superiore alla media globale. Il relatore indica un incremento di circa 0,5 °C per decennio, rispetto a valori medi globali compresi tra 0,1 e 0,2 °C. Tale andamento determina una significativa perdita di massa glaciale e contribuisce ad aumentare l'instabilità delle aree di alta quota, con effetti che possono manifestarsi anche attraverso eventi estremi, come il crollo verificatosi sulla Marmolada nel 2022.

Come caso di studio viene analizzato il ghiacciaio del Careser, in Trentino. Il confronto tra le immagini storiche a partire dal 1933 e quelle più recenti evidenzia una riduzione estremamente marcata della sua estensione, tanto che oggi il ghiacciaio risulta ormai ridotto a un residuo rispetto alla situazione originaria.

I dati meteorologici raccolti nell'area mostrano un aumento della temperatura media e, soprattutto, dell'energia disponibile durante il periodo estivo. Lo scioglimento, che in passato interessava un arco temporale relativamente limitato, oggi si protrae per un periodo molto più lungo. Il fenomeno modifica profondamente sia il paesaggio alpino sia il funzionamento idrologico dei bacini interessati.

Effetti della disponibilità d'acqua e gli ecosistemi

Il **ritiro dei ghiacciai** determina un cambiamento significativo nel regime delle portate. A partire dagli anni Settanta, l'incremento dello scioglimento aveva inizialmente prodotto un aumento della disponibilità d'acqua nel periodo estivo. Intorno alla metà degli anni Novanta è stato però raggiunto un punto di massimo, dopo il quale le portate hanno iniziato a diminuire: il ghiacciaio continua infatti a perdere spessore, ma

la progressiva riduzione della sua superficie comporta una quantità complessiva di acqua disponibile sempre minore.

Contestualmente, il picco delle portate tende ad anticiparsi nel corso dell'anno. Con la progressiva scomparsa dei ghiacciai, i bacini alpini passeranno da un comportamento prevalentemente glaciale a uno maggiormente nivale. Si prevede quindi un aumento relativo delle portate nel periodo invernale e primaverile e una loro riduzione durante l'estate.

Questo cambiamento potrà incidere in modo particolare sull'agricoltura, poiché il periodo di minore disponibilità idrica tenderà a coincidere sempre più con quello di maggiore domanda per l'irrigazione. Le simulazioni climatiche presentate confermano questo scenario: anche oltre i 2.600 metri è previsto un aumento delle precipitazioni liquide rispetto a quelle nevose. Gli studi condotti sul bacino del Noce mostrano analogamente un incremento delle portate invernali, un anticipo dei picchi e una diminuzione delle portate estive.

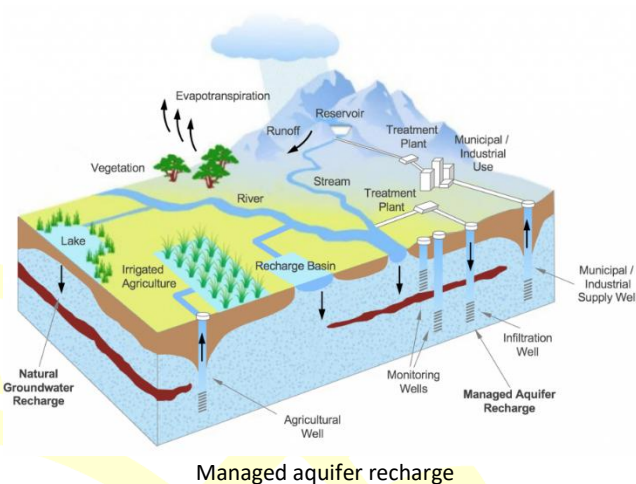
Gli effetti riguardano anche la qualità degli ambienti acquatici. Nel torrente glaciale studiato è stato rilevato un forte aumento della temperatura dell'acqua, determinato non soltanto dall'incremento della temperatura atmosferica ma anche dalla diminuzione della portata, che rende l'acqua maggiormente esposta all'irraggiamento solare. Sono state osservate inoltre trasformazioni nella composizione degli ecosistemi, con il progressivo ingresso di nuove specie in ambienti precedentemente caratterizzati dalla presenza di organismi altamente specializzati.

Acque sotterranee e strategie di adattamento

In uno scenario caratterizzato da una diversa distribuzione stagionale della risorsa, le **acque sotterranee assumono un ruolo strategico**. Esse rappresentano una delle maggiori riserve idriche disponibili e sono caratterizzate da tempi di permanenza negli acquiferi che possono variare da pochi mesi fino a centinaia o migliaia di anni.

Questa caratteristica richiede una gestione particolarmente attenta: uno sfruttamento troppo rapido può determinare il progressivo depauperamento della risorsa, mentre una corretta gestione può consentire di **utilizzare il sottosuolo come un vero e proprio serbatoio naturale**.

Il monitoraggio rimane tuttavia complesso. Tra le tecnologie oggi disponibili sono state richiamate anche tecniche satellitari che consentono di rilevare indirettamente, su vasta scala, le variazioni della quantità d'acqua presente nel suolo e nel sottosuolo. Tra le possibili strategie di adattamento viene illustrata la ricarica controllata degli acquiferi, già sperimentata e utilizzata in diversi contesti internazionali.



Il principio consiste nel gestire i livelli degli acquiferi in modo da creare capacità di accumulo nei periodi secchi e favorire successivamente l'infiltrazione e l'immagazzinamento dell'acqua durante i periodi di maggiore disponibilità (Managed aquifer recharge – tecnica gestionale e ingegneristica di ricarica controllata della falda).

In alcuni territori viene impiegata a questo scopo anche **acqua proveniente dagli impianti di depurazione**. Tale soluzione presenta opportunità, ma richiede un controllo accurato della presenza di contaminanti e microinquinanti (un esempio può essere la presenza di residui dei principi attivi dei farmaci). Il terreno può inoltre svolgere una funzione di ulteriore filtrazione, purché il processo sia correttamente gestito e non determini un eccessivo accumulo di sostanze potenzialmente dannose nel lungo periodo.

Prospettive per la gestione futura della risorsa

Il quadro complessivo evidenzia come la gestione dell'acqua rappresenti una delle principali sfide dei prossimi decenni. Alla difficoltà di prevedere con precisione l'evoluzione della disponibilità idrica si aggiunge la necessità di migliorare il monitoraggio e approfondire la conoscenza dei sistemi naturali, in particolare delle risorse sotterranee.

Secondo il prof. Bellin, l'acqua viene ancora troppo spesso percepita come una risorsa naturalmente e costantemente disponibile, con la conseguenza che gli investimenti nella conoscenza e nella gestione risultano inferiori rispetto alla sua effettiva importanza strategica.

La risposta ai cambiamenti in corso dovrà quindi combinare ricerca scientifica, monitoraggio, utilizzo sostenibile degli acquiferi, soluzioni basate sui processi naturali e infrastrutture idrauliche, comprese le opere di accumulo. Diventa inoltre essenziale migliorare la programmazione dell'utilizzo della risorsa, tenendo conto della progressiva modifica della sua distribuzione nel corso dell'anno.

Il messaggio conclusivo richiama quindi la necessità di **sviluppare una maggiore capacità di adattamento**. Di fronte a fenomeni complessi e caratterizzati da una significativa componente di incertezza, la resilienza dei sistemi idrici dipenderà dalla capacità di aumentare le conoscenze, programmare gli interventi e utilizzare in modo coordinato le diverse risorse e infrastrutture disponibili.



Cena di apertura Rotaract

Venerdì 25 settembre 2026 ore 19:30 al Ristorante Pineta di Caldonazzo.

La Presidente Alessandra Tononi del Rotaract club Trento è lieta di invitare tutti i soci del Rotary club di Trento alla Cena di Apertura Rotaract, che si terrà venerdì 25 settembre 2026 alle ore 19:30 presso il Ristorante Pineta di Caldonazzo (TN).

La quota di partecipazione è di 45 euro a persona, da versare tramite bonifico alle seguenti coordinate bancarie:

Destinatario: Rotaract Club Trento

IBAN: IT15 X060 4534 4600 0000 5002 347

Causale: nome e cognome x n. persone

Chiediamo cortesemente a chi desiderasse partecipare di confermare la propria presenza rispondendo a questa mail

rac.trento@rotaract2060.it

indicando il nome e cognome dei partecipanti ed eventuali allergie o intolleranze alimentari.

I soci del Rotaract sono lieti di poter condividere con tutti noi questo momento di apertura del nuovo anno sociale.



Donare vita alla vita

Dieci anni di Associazione Amici Fondazione Hospice Trentino ODV, venerdì 09 ottobre 2026 ore 15.00.

Venerdì 9 ottobre 2026, alle ore 15.00, si celebra il decimo anniversario dell'Associazione Amici Fondazione Hospice Trentino ODV presso **Auditorium del Conservatorio "F.A. Bonporti" Trento** - Via San Giovanni Bosco, 4.

Un importante momento di incontro e condivisione per ripercorrere dieci anni di impegno a fianco delle persone malate e delle loro famiglie, valorizzando la cultura delle cure palliative, della dignità e dell'accompagnamento.

L'evento sarà occasione per testimoniare il valore del volontariato e della solidarietà.

CON IL PATROCINIO DI



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



COMUNE DI TRENTO



INFO E PRENOTAZIONI

Associazione Amici Fondazione Hospice Trentino ODV
Via Menguzzato 48, 38123 Trento
email: segreteriaamichospice@gmail.com
tel: 0461 239131
(tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00)
www.amichospicetrentino.it
www.facebook.com/amichospicetrentino

PER PRENOTARE

[CLICCA QUI](#)

Oppure

SCANSIONA IL QR-CODE



2016-2026 Dieci anni di cure e presenza

ASSOCIAZIONE AMICI
Fondazione Hospice Trentino odv

Donare vita alla vita

Dieci anni di Associazione
Amici Fondazione Hospice Trentino ODV

Venerdì 9 ottobre 2026 - ore 15.00
Auditorium del Conservatorio "F.A. Bonporti"
Trento - Via San Giovanni Bosco, 4

UNA STORIA FATTA DI CURA E PRESENZA

Un incontro tra memoria e futuro, con le voci dei volontari e il contributo di autorevoli esperti



Ferruccio de Bortoli



Gladia Lonati



Elisa Viliotti



Loretta Rocchetti



Annamaria Marzi

PROGRAMMA

Letture da Oscar e la dama in rosa di Eric Emmanuel Schmitt

15.00 - Apertura e saluti istituzionali
Sandra Bucci - Laura Froner

15.30 - Dieci anni di Associazione
Storie, volti ed esperienze di volontariato

Intermezzo musicale

16.10 - La forza della cura oggi
Dialogo tra Ferruccio de Bortoli e Gladia Lonati
Conduttore Elisa Viliotti

Letture da Ruvolo umano di Mariangela Guastieri

17.10 - Dieci anni insieme
Riconoscimento ai volontari storici dell'Associazione

Intermezzo musicale

17.40 - Sguardo al futuro
Prospettive del volontariato nelle cure palliative
Loretta Rocchetti e Annamaria Marzi

18.10 - Conclusioni
Sandra Bucci

Momento musicale conclusivo

PERSONE, ESPERIENZE, PROSPETTIVE

Sandra Bucci
Presidente dell'Associazione Amici della Fondazione Hospice Trentino ODV

Ferruccio de Bortoli
Giornalista, già direttore del Corriere della Sera e de Il Sole 24 Ore; Presidente di VIDAS

Laura Froner
Presidente della Fondazione Hospice Trentino ETS

Gladia Lonati
Medico palliativista e Direttrice sociosanitaria di VIDAS

Annamaria Marzi
Fondatrice e Presidente dell'Hospice Casa Madonna dell'Ulivo, Monferico di Albinea (Reggio Emilia)

Loretta Rocchetti
Volontaria di Associazione Amici della Fondazione Hospice Trentino ODV e Componente del Comitato Scientifico della Fondazione Hospice Trentino ETS

Elisa Viliotti
Presidente della Consulta provinciale per la Salute

Stradanova Stew Theatre
Docenti e Allievi del Conservatorio "F. A. Bonporti" di Trento

Per le prenotazioni premere il seguente link:

[PRENOTA](#)

Ryla Junior Trentino 2027

Verbale dell'incontro organizzativo del Ryla Junior Trentino 2027 - anno rotariano 2026-2027.

Il 15 settembre 2026 si è svolta a Rovereto la riunione organizzativa per la prossima edizione del RYLA Junior Trentino, iniziativa distrettuale rivolta ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni e finalizzata a sviluppare leadership, responsabilità, collaborazione e spirito di servizio.

Dopo i saluti del Presidente del Rotary Club Rovereto, sono intervenuti l'Assistente del Governatore Gianni Modena, i Presidenti dei Rotaract Club di Trento e Rovereto e i rappresentanti dei Rotary Club di Trento e Valsugana. È stata evidenziata la continuità del gruppo di lavoro, già impegnato nella precedente edizione, che rappresenta un importante punto di forza per esperienza e affiatamento.

Per il 2027 si prevede la partecipazione di circa 20 ragazzi, individuati attraverso il coinvolgimento delle scuole del territorio. I singoli Club potranno selezionare e contattare gli istituti ritenuti più opportuni, privilegiando giovani che non appartengano già all'Interact, con l'obiettivo di avvicinare al Rotary nuovi ragazzi e far conoscere loro i valori dell'associazione. Il Rotaract continuerà a collaborare attivamente, mettendo a disposizione soci con funzione di tutor.

Per il finanziamento è previsto un contributo distrettuale indicativo di 30 euro per notte per partecipante, oltre a un contributo minimo dei Club di circa 400 euro per ragazzo. È stata sottolineata l'opportunità di rafforzare il sostegno distrettuale e di gestire centralmente alcuni aspetti comuni, quali assicurazione e materiali identificativi. Resta possibile il coinvolgimento di sponsor attraverso la Fondazione.

L'edizione 2027 è prevista indicativamente **dal 7 al 9 maggio 2027**. Si punta inoltre ad ampliare la partecipazione territoriale, coinvolgendo maggiormente Fiemme e Fassa, il Passport Club e Madonna di Campiglio. È stata proposta anche un'eventuale serata Interclub di presentazione del progetto.

La prossima riunione è fissata per il 15 ottobre 2026; entro tale data i Club dovranno definire il proprio impegno organizzativo, economico e nella selezione dei partecipanti.

Ringraziamenti ANT

Associazione Amici della Neonatologia Trentina (ANT).

Preg.mo Dott. Gianluca Calovini

Anche quest'anno la tradizionale "Festa del Neonato", promossa dall'Associazione Amici della Neonatologia Trentina (ANT), ha rappresentato un'importante occasione di incontro e condivisione per numerose famiglie. Genitori, bambini, amici dell'Associazione e personale della Neonatologia hanno trascorso insieme un piacevole pomeriggio all'insegna della convivialità e della solidarietà.

La manifestazione ha permesso di ritrovarsi, condividere esperienze e conoscere più da vicino le attività dell'Associazione, da anni impegnata nel sostegno alle famiglie dei bambini ricoverati e nel miglioramento dell'assistenza neonatale, anche grazie al contributo di tanti sostenitori.

Ad arricchire la giornata sono stati i laboratori creativi di pittura curati da Lula Calamita, le letture animate del progetto "Nati per Leggere" dell'associazione KREarti e le attività ludiche organizzate dai giovani del Rotaract Trento, che hanno regalato ai bambini momenti di gioia e spensieratezza.

Un ringraziamento particolarmente sentito va ai ragazzi del Rotaract Trento che, ormai da diversi anni, partecipano con entusiasmo a questa iniziativa, mettendo a disposizione tempo, energie e competenze per realizzare un prezioso service dedicato ai più piccoli. La loro presenza è diventata una componente importante della festa, contribuendo a creare un clima accogliente e sereno per tutte le famiglie.

Un grazie speciale alla presidente Alessandra, che ha coordinato con impegno e professionalità le attività del Club, e ai soci del Rotary Trento, il cui esempio e sostegno hanno contribuito negli anni a consolidare questa attenzione verso l'Associazione ANT.

È bello vedere come le nuove generazioni abbiano raccolto questo testimone, interpretandolo con entusiasmo, energia e autentico spirito di servizio. A tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della giornata va il più sincero grazie.

Marina Cologna

A.N.T Trento - Via Monte Baldo 42

Convention R.I. di Barcellona

Avviso ai soci dell'opportunità di partecipazione alla Convention del Rotary International dal 26 al 30 giugno 2027 a Barcellona.

La Convention è uno dei momenti più significativi della vita del Rotary, un'occasione per incontrare rotariani da tutto il mondo, condividere esperienze e vivere concretamente la dimensione internazionale della nostra organizzazione.



Barcellona, per vicinanza e facilità di collegamento, rappresenta un'opportunità ideale per una grande partecipazione dei nostri Club.

Il nostro Distretto si è posto un obiettivo ambizioso: essere il Distretto italiano con il maggior numero di partecipanti e far vedere a tutti quanto saremo numerosi!

Per riuscirci, il coinvolgimento di ogni Club e il Vostro supporto nel sostenere l'iniziativa presso i soci saranno davvero preziosi.

Da oggi 17/9 e solo per 5 giorni (fino al 21/9) sarà possibile iscriversi alla Convention usufruendo della quota promozionale di 595 USD (pari a €512) mentre dal 22/9 passerà a 795 USD.

Link per l'iscrizione

<https://convention.rotary.org/it-it/>

Per quanto riguarda il viaggio, abbiamo ricevuto da Cividin Viaggi una proposta dedicata a supporto dell'organizzazione del viaggio.

I collegamenti aerei da Venezia, Treviso, Trieste e Verona rendono inoltre Barcellona una meta facilmente raggiungibile per chi preferisse gestire il proprio viaggio in maniera indipendente.

Di seguito il link per scaricare e visionare la proposta di viaggio dell'agenzia Cividin Viaggi.

PROPOSTA DI VIAGGIO



Comunicazioni dal Rotary

Prossimi eventi e comunicazioni distrettuali

Di seguito sono riportati i riferimenti utili, comunicazioni ufficiali, notizie aggiornate ed eventi significativi del Distretto 2060, per restare sempre informati sulle attività e sulle iniziative più rilevanti.

Comunicazioni e News - premi [QUI](#)

Eventi distrettuali in programma - premi [QUI](#)

Eventi storici e comunicazioni distrettuali

Riferimenti storici a comunicazioni ufficiali, notizie ed eventi significativi del Distretto 2060.

Comunicazioni e News storiche - premi [QUI](#)

Eventi distrettuali storici - premi [QUI](#)

Riferimenti a comunicazioni degne di nota del Rotary International e del Distretto 2060

Rotary Distretto 2060 - clicca [QUI](#)

Lettere Governatore 2060 - clicca [QUI](#)

Rotary Oggi - clicca [QUI](#)

Rotary Magazine Italia - clicca [QUI](#)

Rotary International - News e attualità - [LINK](#)

Voci del Rotary - clicca [QUI](#)

Rotary Virtual Reality - clicca [QUI](#)

Rotary per il lavoro - clicca [QUI](#)

Premio Rotary TN AA - clicca [QUI](#)